



COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
Città metropolitana di Roma

**Regolamento per l'esercizio degli usi civici su
terre appartenenti al demanio comunale.**

Approvato con Delibera di C.C. 41 del 06/07/2017

Indice

Sezione I

Art.1 Oggetto

Art.2 Norme generali di riferimento ed ambito di applicazione

Art.3 Natura della concessione

Art.4 Annata agraria

Sezione II

Art.5 Terreni a disposizione del comune

Art.6 Modalità e usi dei terreni

Art.7 Procedure di concessione

Sezione III

Art.8 Modalità di pagamento

Art.9 Durata e condizioni particolari

Art.10 Doveri del concessionario

Art.11 Modalità di rinuncia

Art.12 Cura e mantenimento dei terreni

Art.13 Procedure in caso di morte del concessionario

Sezione IV

Art.14 Modalità di presentazione delle domande di assegnazione

Art.15 Patrocinio per progetti e startup

Art.16 Imprenditoria giovanile

Art.17 Responsabilità del comune

Sezione V

Art.18 Norme finali e transitorie

Art.19 Condizioni del regolamento

Art.20 Siti archeologici

Art.21 Condizioni Finali

Sezione I

Art.1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'affitto dei terreni agricoli di proprietà del demanio comunale.

Art.2

Norme generali di riferimento ed ambito di applicazione

L'esercizio ed il godimento dei diritti sul Demanio Comunale sono disciplinati dalla L. 16/06/1927 n. 1766, dal relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 26/02/1928 n. 332, dalla L.R. 03/01/1986 n. 1 e dal presente Regolamento;

Nella più generale esigenza di salvaguardare, la destinazione agro-silvo pastorale del territorio, appartenente alla comunità e l'integrità dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale, attraverso gli strumenti normativi e disciplinari richiamati, si propone:

- a) di gestire il patrimonio collettivo della popolazione residente;
- b) di tutelare e regolamentare, l'esercizio dei diritti di Uso Civico, spettanti alla generalità degli utenti.

Art.3

Natura della concessione

1. I terreni appartenenti al Demanio Comunale sono destinati all'utilizzazione Agro-silvo Pastorale ovvero a riserva naturalistica e parco Archeologico-Naturalistico o parco pubblico, previa adozione dei necessari strumenti urbanistici;
Viene espressamente esclusa ogni diversa destinazione, salvo il procedimento di sdemanializzazione da attuarsi nelle forme e nei casi previsti dalla legge;
Restano ferme, in quanto applicabili, le disposizioni di legge relative ai beni demaniali e patrimoniali indisponibili, alla tutela ambientale, archeologica e paesaggistica e ad ogni altro vincolo imposto nel pubblico interesse.

Art.4

Annata agraria

L'Utilizzo del terreno viene dato in concessione per la durata di anni 7(sette) , con decorrenza dal 31 Ottobre al 30 Ottobre dell'anno successivo. Alla scadenza naturale della concessione, il concessionario dovrà rendere liberi i terreni.

Sezione II

Art.5

Terreni a disposizione del comune

I terreni appartenenti al Demanio Comunale che devono essere assegnati agli aventi diritto per pascolo e semina sono:

Foglio Particella Categoria /Qualità Classe Superficie (ha)

Localita'	Superficie (ha)	Foglio	Particella	Qualità catastale
Crocicchie	5 33 00	17	26/p	SEMINATIVO - Allegato M
Crocicchie	5 03 00	17	29/p	SEMINATIVO - Allegato M
Spanora	1 37 71	22	196	SEMINATIVO - Allegato N
Spanora	3 81 89	22	25	SEMINATIVO - Allegato N
Sortilunghi	5 17 64	12	46/p	SEMINATIVO - Allegato E
Valle Facciano	6 45 62	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	6 02 22	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Crocicchie	5 03 00	17	29/p	SEMINATIVO - Allegato M
Montelungo	5 18 30	16	37/p	SEMINATIVO - Allegato I
Valle Facciano	5 83 12	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Spanora	5 44 80	22	26/p 365/p	VARLATA SEMINATIVO - Allegato N
Valle Facciano	6 40 82	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Sortilunghi	5 62 97	12	36/p, 322/p,323/p	SEMINATIVO - Allegato F
Valle Facciano	6 40 42	16	421/p e 397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	5 99 31	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	6 47 80	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	5 97 34	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Sortilunghi	5 27 71	12	322/p,22/p,36/p	SEMINATIVO - Allegato F/G
Sortilunghi	5 17 69	12	46/p	SEMINATIVO - Allegato E
Crocicchie	5 21 00	17	29/p	SEMINATIVO - Allegato M
Valle Facciano	2 01 83	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Spanora	5 17 24	22	18/p	SEMINATIVO - Allegato N
Valle Facciano	5 98 00	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	5 92 50	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	6 11 97	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Sortilunghi	5 37 68	12	322/p, 36/p	SEMINATIVO - Allegato F
Valle Facciano	6 90 93	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	6 47 80	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	5 83 12	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	6 11 97	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	1 99 00	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Pantane	9 62 74	10	931/p, 43,44, 953, 46	SEMINATIVO,INCOLT STER44,SEMIN IRRIG46 All.D
Crocicchie	5 03 00	17	29/p	SEMINATIVO - Allegato M
Sortilunghi	5 48 69	12	46/p	SEMINATIVO - Allegato E
Valle Facciano	1 99 00	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Sortilunghi	5 38 43	12	34/p	SEMINATIVO - Allegato F
Valle Facciano	1 99 00	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Crocicchie	5 33 00	17	26/p	SEMINATIVO - Allegato M
Crocicchie	5 02 86	17	26/p	SEMINATIVO - Allegato M
Montelungo	5 12 41	16	37/p	SEMINATIVO - Allegato I
Montelungo	5 53 63	16	37/p, 71	SEMINATIVO - Allegato I
Lago Morto	8 15 00	16	30/p, 32	SEMINATIVO - Allegato H
Crocicchie	5 20 48	17	29/p	SEMINATIVO - Allegato M
Montelungo	5 12 41	16	37/p	SEMINATIVO - Allegato I
Sortilunghi	5 19 75	12	46/p	SEMINATIVO - Allegato E
Sortilunghi	5 24 83	12	34/p, 22/p, 322/p	SEMINATIVO - Allegato F/G

Sortilunghi	5 14 85	12	46/p	SEMINATIVO - Allegato E
Lago Morto	8 15 00	16	30/p	SEMINATIVO - Allegato H
Crocicchie	5 20 00	17	29/p	SEMINATIVO - Allegato M
Sortilunghi	5 39 07	12	34/p, 22/p	SEMINATIVO - Allegato F/G
Valle Facciano	6 21 40	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Sortilunghi	5 69 80	12	322/p,323/p, 36/p	SEMINATIVO - Allegato F
Crocicchie	7 28 71	17	176/p, 23/p	SEMINATIVO - Allegato M
Spanora	5 44 40 4 01 40	22 22	26/p 365/p	VARLATA SEMINATIVO - Allegato N
Spanora	5 55 37	22	12, 14, 18/p	SEMINATIVO - Allegato N
Pantane	7 60 00	10	931/p	SEMINATIVO - Allegato D
Valle Facciano	2 01 83	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Montelungo	5 12 41	16	37/p	SEMINATIVO - Allegato I
Valle Facciano	5 91 32	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Montelungo	5 12 41	16	37/p	SEMINATIVO - Allegato I
Valle Facciano	1 99 07	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Pantane	6 93 06	10	931/p	SEMINATIVO - Allegato D
Valle Facciano	1 99 07	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Montelungo	5 12 41	16	37/p	SEMINATIVO - Allegato I
Riserva del Fontanile	3 24 00	17	54	SEMINATIVO - Allegato M
Pantane	7 85 50	10	931/p	SEMINATIVO - Allegato D
Valle Facciano	2 01 83	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Sortilunghi	5 36 17	12	50/p, 322/p	SEMINATIVO - Allegato F/G
Valle Facciano	3 01 52	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	5 97 00	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	3 01 52	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Sortilunghi	5 17 12	12	46/p	SEMINATIVO - Allegato E
Sortilunghi	5 68 72	12	322/p, 36/p	SEMINATIVO - Allegato F
Valle Facciano	6 11 97	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Valle Facciano	6 11 97	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Spanora	5 73 95	12	36/p,322/p,323/p	SEMINATIVO - Allegato F
Sortilunghi	5 34 85	12	46/p	SEMINATIVO - Allegato E
Valle Facciano	5 98 12	16	421/p, 397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Campetti	6 87 40	10	77,90,33	SEMINATIVO - Allegato C
Sortilunghi	5 15 94	12	46/p	SEMINATIVO - Allegato E
Sortilunghi	5 12 41	16	37/p,74	SEMINATIVO - Allegato I
Martignano	14 40 00	4	13,17,18,9/p	SEMINATIVO PASCOLO17,ORTO9 - All. B
Crocicchie	5 03 00	17	29/p	SEMINATIVO - Allegato M
Valle Facciano	1 99 07	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Crocicchie	6 27 80	17	176/p	SEMINATIVO - Allegato M
Sortilunghi	5 17 32	12	46/p	SEMINATIVO - Allegato E
Valle Facciano	6 11 97	16	421/p	SEMINATIVO - Allegato L
Montelungo	5 12 41	16	37/p	SEMINATIVO - Allegato I
Montelungo	5 12 41	16	37/p	SEMINATIVO - Allegato I
Martignano- Olmetto,Cavoni	14 00 00	2 4	316, 85 176, 38	ORTO,SEMINATIVO All.A SEMINATIVO All. B
Sortilunghi	5 17 00	12	46/p	SEMINATIVO - Allegato E
Valle Facciano	5 97 67	16	397/p	SEMINATIVO - Allegato L
Totale	501 28 05			

Art.6

Modalità e usi dei terreni

1. In funzione delle domande presentate, l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco o suo delegato, il responsabile dell'ufficio Agricoltura, sentita la Commissione Agricoltura, prima dell'assegnazione dei terreni, provvederanno a mappare, dividere e quantificare in modo congruo, detti terreni, in modo da creare un partitario interno. Tale divisione sarà oggetto di revisione alla scadenza di ogni periodo di assegnazione. Tale mappatura, inoltre, servirà ad individuare correttamente i terreni per la coltura agraria ed il pascolo.
2. Su detti terreni è possibile effettuare l'uso civico ad essi destinato. Viste le esigenze aziendali e le nuove tecniche di coltivazione, viene demandato direttamente agli Aventi Diritto assegnatari dei terreni, la scelta del tipo di coltura da impiantare, senza limitazioni annuali, per il periodo di assegnazione. La superficie del terreno da assegnare ad ogni singolo utente avente diritto, sarà pari alla divisione matematica tra il terreno disponibile da porre a rotazione agraria ed il numero dei richiedenti aventi diritto.
3. Dovrà essere previsto nella Concessione l'obbligo a carico dell'affittuario di assicurare l'ordine, il decoro, e la pulizia del fondo e dei fossi confinanti con il terreno: l'abbandono della coltura del terreno comporterà il reintegro nella disponibilità comunale.
4. Non è consentito, sul fondo, il deposito, neanche temporaneo, di rifiuti di qualsivoglia natura e la violazione sarà sanzionata ai sensi della vigente normativa.
5. L'affittuario dovrà inoltre provvedere alla manutenzione della porzione di strada vicinale antistante al fondo.
6. E' preclusa la possibilità di stipula di contratti di concessione i terreni agricoli comunali a coloro, che siano morosi nei confronti del comune per il pagamento di canoni di concessione relativi a terreni agricoli o che abbiano contenziosi, anche stragiudiziali, in materia di terreni agricoli.

Art.7

Procedure di concessione

Possono avere in concessione i terreni di proprietà del comune di Anguillara Sabazia:

1. I cittadini residenti nel comune di Anguillara Sabazia da almeno 3 anni.
2. Le società e le cooperative aventi sede legale a Anguillara Sabazia ed i cui soci siano tutti ivi residenti da almeno 3 anni.
3. In caso di terreni disponibili verranno considerate anche le domande con gli anni di residenza a scalare.

La perdita della residenza comporta la perdita del diritto alla Concessione che rientrerà nella disponibilità comunale al termine dell'anno solare.

Per ragioni di utilità pubblica l'amministrazione comunale può derogare al requisito alla residenza.

Le domande, dovranno essere presentate in conformità al bando di assegnazione, che sarà reso pubblico entro il mese di maggio dell'anno di assegnazione.

Al momento della presentazione delle richieste, l'utente dovrà dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

1. iscrizione alla C.C.I.A. per impresa Agro-silvo pastorale;
2. Essere in possesso del titolo di Imprenditore Agricolo a Titolo Principale;
3. Essere in regola con i versamenti delle precedenti assegnazioni;
4. Avere il modello di pagamento dei contributi dell'INPS aggiornato (DURC)

Sezione III

Art.8

Modalità di pagamento

E' demandato alla Giunta Comunale, di fissare con propria deliberazione, l'entità della corrisposta di affitto, con particolare attenzione alla natura e classificazione del terreno.

La corrisposta, così determinata, dovrà essere versata alla Tesoreria del Comune concedente in maniera anticipata e in rate di pari importo.

I versamenti annuali dovranno essere corrisposti entro il 5 novembre di ogni anno a decorrere da quello di assegnazione;

I versamenti semestrali dovranno essere corrisposti entro il 5 novembre ed il 5 aprile a decorrere dall'anno di assegnazione;

I versamenti dovranno essere effettuati su apposito c/c postale o IBAN intestato al "Comune di Anguillara Sabazia - Servizio di Tesoreria".

Il mancato versamento di una delle rate, comporta la revoca dell'assegnazione e la perdita dei versamenti a titolo di acconto o di rate. Gli importi della corrisposta verranno verificati e riadeguati al costo medio dei prodotti agricoli calcolati su base ISTAT ogni anno.

Il canone annuo di natura enfiteutica è aumentato di dieci annualità di interessi qualora l'occupatore non abbia corrisposto alcun canone all'ente gestore. Ai soggetti beneficiari del provvedimento di legittimazione che rivestano la qualifica di imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, il canone di natura enfiteutica è ridotto del 10 per cento. Per le legittimazioni dei terreni , aventi natura agricola, il valore dei suoli è determinato da una perizia demaniale sulla base dei VAM (valori agricolo medi), detratte le migliorie apportate in base alle norme vigenti. In relazione alle specifiche caratteristiche del fondo, il perito demaniale può aumentare o diminuire del 20 per cento il valore, sulla base di motivazioni tecniche adeguatamente descritte e motivate.

Art.9

Durata e condizioni particolari

La durata e le condizioni particolari dell'atto di locazione, saranno stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale, che comunque dovrà tenere conto dei seguenti criteri generali:

1. La durata non potrà essere superiore a sette anni;
2. Divieto di cessione della concessione a terzi, a qualsiasi titolo gratuito ed oneroso, sia pure temporanea;
3. Divieto di apportare miglioramenti se non previa autorizzazione del Comune concedente. Eventuali migliorie autorizzate, non potranno in alcun modo, costituire titolo per qualsivoglia indennizzo all'atto della scadenza per il periodo di godimento del terreno o diritto di alienazione legittimazione del terreno stesso;

Art.10

Doveri del concessionario

È vietato tassativamente il subaffitto anche parziale, nonché la concessione a terzi per lo sfruttamento del fondo.

È altresì vietato tassativamente mettere i terreni a riposo al fine di usufruire di contributi e agevolazioni pubbliche o private. Nel corso della concessione occorrerà dare puntuale esecuzione al progetto proposto nella richiesta e non potrà essere variato il profilo economico e/o culturale inizialmente proposto, salvo dimostrare che lo stesso si sia rivelato non idoneo ed antieconomico. Detta variazione dovrà sempre ottenere la preventiva autorizzazione comunale previa apposita istruttoria del servizio comunale competente.

Il concessionario è tenuto a segnalare al Comune il rinvenimento di beni archeologici, ed a sospendere immediatamente i lavori in corso fino all'avvenuto accertamento delle autorità competenti. In osservanza di tali regole, previa diffida, l'Amministrazione revocherà la concessione.

Art.11

Modalità di rinuncia

Qualora un utente rinunci al terreno assegnato o decada dall'assegnazione, il terreno stesso, sarà riassegnato per sorteggio ad un nuovo utente, tra quelli che avranno fatto richiesta entro 30 giorni dalla pubblicazione della nuova disponibilità, soltanto per il periodo residuo fino allo scadere dell'assegnazione originaria.

Art.12

Cura e mantenimento dei terreni

L'utente assegnatario del terreno, deve obbligatoriamente mantenere il fondo in condizioni ottimali, pulire le cunette, i bordi dei fossi e i confini. Dopo il raccolto deve realizzare un solco di mt 8 circa di larghezza sui confini così come previsto dalle indicazioni regionali per la prevenzione degli incendi.

Nelle aree confinanti con le zone militari, si fa obbligo di lasciare incolta una fascia di terreno non inferiore a m 3,50 di larghezza al fine di consentire il libero passaggio dei mezzi.

In ogni caso si dovrà attenere alle disposizioni emanate dagli organi competenti in materia di tutela ambientale;

L'utente assegnatario, perderà il diritto, qualora il fondo assegnatogli non venga utilizzato per un anno consecutivo, senza che vi siano giustificati motivi di tale abbandono. Il terreno verrà riassegnato con le modalità di cui all'art. 7 del presente regolamento.

Art.13

Procedure in caso di morte del concessionario

In caso di morte del concessionario è data facoltà agli eredi aventi diritto, di subentrare nella concessione sino al termine di scadenza, purché posseggano i requisiti stabiliti nel presente regolamento, altrimenti senza alcuna formalità, la quota rientrerà nella libera disponibilità del Comune.

Sezione IV

Art.14

Modalità di presentazione delle domande di assegnazione

1. Il Comune emanerà entro il mese di maggio dell'anno di assegnazione, apposito bando ad evidenza pubblica finalizzato all'assegnazione dei terreni demaniali comunali.
2. Gli intestatari delle aziende, dovranno presentare domanda di assegnazione all'Ufficio Comunale Agricoltura, conformemente al bando emanato, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando stesso. La mancata presentazione della domanda verrà considerata come rinuncia al diritto del Demanio Civico.
3. In base alle domande inoltrate, l'Ufficio Agricoltura, sentita la Commissione Agricoltura, compila un apposito elenco.
4. Tale elenco verrà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi entro il mese di luglio dell'anno di assegnazione.
5. Copia di tale elenco, che costituisce titolo di diritto al Demanio Comunale, sarà reso pubblico con le forme legali consentite.
6. Gli aventi diritto possessori di bestiame, prima di occupare i pascoli comunali, debbono inoltrare all'ufficio Agricoltura copia del Registro di Stalla e della certificazione sanitaria aziendale rilasciata dalla ASL di riferimento.

Il bestiame non potrà essere immesso al pascolo senza la certificazione attestante l'immunità da malattie infettive.

Può essere superato, in via eccezionale, fino ad un massimo del 10% il limite di carico di pascolo previsto, per un solo anno, rispetto alla assegnazione del terreno. I trasgressori saranno soggetti ad una ammenda di €250,00 ed il doppio se recidivi.

Art.15

Patrocinio per progetti e startup

Il Comune, in caso di presentazione di progetti innovativi e dediti alla valorizzazione e promozione del territorio nonché al benessere collettivo, può decidere previa approvazione in consiglio comunale, di concedere il patrocinio a tali iniziative, affittando i terreni direttamente, per una durata di anni 7 (sette) e per appezzamenti che non superino i 6 HA.

Art.16

Imprenditoria giovanile

1. I giovani sotto anni 40 possono presentare domanda di affitto diretto per favorire lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile attraverso le operazioni di riordino fondiario di cui all'articolo 4 della legge 15 dicembre 1998, n. 441 (Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura).
2. Il Comune deve assicurare che una quota minima del 55 per cento dei terreni non oggetto di rinnovo sia destinata alla locazione in favore di giovani che non abbiano compiuto il quarantesimo anno di età ovvero che, individualmente o in forma associata, intendano costituire o avviare un'impresa e che si impegnino a regolarizzare l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto e ad ottenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale nei successivi trentasei mesi;

Art.17

Responsabilità del comune

Il Comune viene esonerato da qualsiasi responsabilità, diretta o indiretta, per eventuali danni causati a persone o cose dal bestiame o mezzi meccanici immessi nei terreni del demanio comunale. Nessuna responsabilità, parimenti, potrà essere ascritta al Comune per la perdita di animali per malattie o infortunio durante la stagione del pascolo. L'esonero dalla responsabilità dovrà risultare dal contesto della dichiarazione che gli utenti devono presentare nei modi e termini di cui al precedente punto.

Sezione V

Art.18

Norme finali e transitorie

L'inosservanza delle norme del presente regolamento, comporta, ove non previsto espressamente in maniera diversa, la risoluzione immediata del disciplinare con conseguente revoca dell'assegnazione. Nei casi meno gravi, la corresponsione di una ammenda, variabile da euro 200,00 a euro 1.000,00. Per i recidivi, l'ammenda sarà raddoppiata.

Art.19

Condizioni del regolamento

Il presente regolamento annulla ogni precedente normativa comunale in materia.

Art. 20

Siti archeologici

Devono essere assolutamente rispettati i siti archeologici presenti nei terreni comunali. Il Comune per il tramite di apposita commissione costituita da un rappresentante dell'Amministrazione, il responsabile dell'Ufficio Agricoltura, un consulente archeologo e due rappresentanti degli aventi diritto, nominati dalla Commissione Agricoltura, provvederà ad indicarli con paletti di metallo infissi nel terreno e la sommità dipinta di rosso e a predisporre una apposita mappatura con indicate le dimensioni dei siti stessi. La pulizia degli stessi, sarà a cura del Comune.

Art. 21

Condizioni Finali

Ogni altra norma, non espressamente citata nel presente Regolamento, viene demandata direttamente alle Leggi per l'esercizio ed il godimento dei diritti di Uso Civico sul Demanio Comunale - Legge 16/06/1927 n. 1766, al relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 26/02/1928 n. 332 e alla L.R. 03/01/1986 n. 1. Tutte le controversie relative all'esecuzione del disciplinare, saranno definite dal foro competente per territorio;



CITTÀ DI ANGUILLARA SABAZIA

PROVINCIA DI ROMA

UFFICIO SEGRETERIA

COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTI*

Verbale n° 10

del 8.5.2017

Presidente: Giuseppe Gasperini	si no	Firma _____
Maria Letizia Menghini	si no	Firma _____
Massimiliano De Rosa	si no	Firma _____
Antonio Pizzigallo	si no	Firma _____
Eugenio Catarci	si no	Firma _____

* La commissione è valida se i presenti sono almeno 3

All'ordine del giorno:

1.	Regolamento dei Comitati di Quartiere
2.	Regolamento Commissione Mensa
3.	Regolamento Consulta delle Associazioni
4.	Regolamento per la disciplina dei servizi di Polizia Municipale
5.	Reg. esercizio degli usi civici su Terre app. al Demanio, Modifica (appunto)

Discussione

- ① Prima della discussione dei punti all'ordine del giorno, si mette a votazione l'aggiunta di un punto: Modifica URGENTE del regolamento per l'esercizio degli usi civici su Terre appartenenti al demanio Comunale, approvato con Dd. cc. 48 del 23.12.16. Con 3 voti favorevoli su 3 presenti, si approva l'inserimento all'ODG. Si discute subito e si approvano le modifiche proposte dal capo Area.
 - ② Si passa alla discussione del punto 3 in accordo, si propongono alcune modifiche, si APPROVA.
 - ③ Si passa al punto 4 in accordo. Si approvano tutte le modifiche proposte. Il deposito degli atti è subordinato alla revisione del Traffico.
 - ④ Si passa al punto 2 in accordo. Si correggono alcuni refusi - Si Approva.
 - ⑤ Si passa al punto 1 in accordo. Si approva.
- I regolamenti approvati saranno depositati al caparea per l'opportuno parere e successivamente depositati presso la Segreteria del Sindaco di Presidenza (art. 49 c. 5 e c. 6 del Reg. per il Funz. Consiglio Comunale).
- IL PRESIDENTE
[Firma]